



I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Sede centrale: Viale Don Tonino Bello snc – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/5611

Sede staccata: Viale Don Bosco, 48 – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/561095

Codice Fiscale: 93140040754 – Codice Ufficio: UFJ5EL – Codice IPA: iissno

Email: leis04900g@istruzione.it - pec: leis04900g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi della Legge n. 425/97 e del D.P.R. n. 323/98)

Classe QUINTA

Sez.A

Corso MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE

Prof. Federica Rizzo

**Materia d'insegnamento
Storia**

Anno Scolastico 2024/25

RELAZIONE

La classe V AMAT nel corso dell'anno scolastico ha instaurato, dal punto di vista umano, un buon rapporto con la docente caratterizzato da dialogo, rispetto reciproco e disponibilità. Il clima relazionale all'interno della classe è stato generalmente sereno, permettendo un'interazione positiva anche nei momenti più critici del percorso. Tuttavia, sotto il profilo didattico, la classe non ha sempre mostrato un adeguato livello di impegno e partecipazione. La maggior parte degli studenti ha affrontato lo studio con un atteggiamento piuttosto passivo, faticando a mantenere costanza e autonomia nel lavoro quotidiano per cui nel contesto-classe si registrano differenti livelli sia in riferimento alla costanza e all'acquisizione di conoscenze e di competenze specifiche per l'indirizzo, sia in riferimento all'impegno, alle capacità personali ed all'applicazione nello studio.

La situazione finale presenta un quadro piuttosto eterogeneo: un gruppo ristretto di alunni si distingue per motivazione allo studio, conoscenze delle metodologie specifiche essenziali e capacità di rielaborazione dei contenuti; un gruppo consistente di alunni invece, nonostante continue sollecitazioni didattiche, ha raggiunto un profitto appena sufficiente.

Un numero di studenti, soprattutto a causa di lacune pregresse non superate e ad una partecipazione all'attività didattica non sempre attiva, non è riuscito a sviluppare un metodo di studio proficuo e pertanto la preparazione conseguita risulta poco adeguata.

Obiettivi

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

conoscere il processo storico dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali;
- stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico le strategie adottate nello svolgimento del programma di Storia hanno mirato a suscitare l'interesse per la disciplina e i suoi contenuti. Si è sempre cercato di stimolare un approccio costante, personale e critico alla disciplina. Spesso i temi e le problematiche del passato

sono state comparate con quelle attuali al fine di stimolare la curiosità dei discenti e far comprendere loro che il passato è indispensabile per capire ed intervenire sul presente.

Tra le metodologie adottate vi è stata la verifica dei prerequisiti, l'utilizzo ragionato del libro di testo, la richiesta calibrata di feed-back, il metodo deduttivo, le attività di lettura e scrittura, lavori individuali, attività di ricerca. Inoltre, la lezione partecipata e interattiva viene introdotta attraverso l'ausilio di un Power Point, caratterizzato da mappe interattive e immagini al fine di attivare interesse e curiosità tra gli alunni. Alla lezione frontale sono state associate metodologie quali il learning by doing, il brain storming e il problem solving.

Verifica e valutazione

La valutazione è stata continua ed effettuata utilizzando diversi strumenti. Le prove di verifica effettuate, scritte e orali, sono state tutte predisposte per rilevare e valutare sia le conoscenze dichiarative sia le competenze procedurali.

Per quanto riguarda la valutazione periodica (sommativa), essa è scaturita da una serie di controlli e/o misurazioni del processo d'apprendimento e dalle osservazioni generali dell'allievo. Per la valutazione finale si è tenuto conto della realtà degli alunni: ambiente socio-culturale, livello di partenza, ritmi di apprendimento, applicazione nello studio e relativo metodo conseguito; della partecipazione e della disponibilità al dialogo, del clima di disorientamento e di ansia generato dalla situazione insolita che la scuola si è trovata a vivere nella seconda parte dell'anno scolastico.

Gli interventi di recupero, consolidamento e/o potenziamento delle conoscenze e delle abilità svolti in itinere sono risultati nel complesso abbastanza efficaci.

LIBRO DI TESTO

- Giorgio De Vecchi-Giorgio Giovannetti, *Storia in corso, Il Novecento e la globalizzazione*, Vol. 3, Bruno Mondadori.
- Dispense fornite dalla docente.

Galatina, 15/05/2024

Il docente
